

Allegato n.1 alla Relazione finale

Candidato Stefano Bancalari

Profilo curricolare

Il candidato è professore associato di Filosofia morale presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università Sapienza di Roma, dove insegna Filosofia della religione. È in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale a professore ordinario per il settore concorsuale 11/C3 - Filosofia morale, ottenuta nel 2019. È componente del Collegio dei docenti del Dottorato in Filosofia (dal 2014), di cui è Vicecoordinatore dal 2023, e della commissione per la Terza Missione del Dipartimento di Filosofia. È professore invitato presso la Pontificia Università Gregoriana (dal 2013). Dal 2016 è direttore dell'«Archivio di filosofia». È stato nominato titolare della «Chaire Gilson» (ICP, Paris) per il 2025. È componente del Comitato scientifico delle seguenti riviste: «Rosenzweig Jahrbuch», «Cuestiones de filosofía», «Paradoxa», «Dialegesthai», «Syzetesis». È componente del Comitato scientifico delle seguenti collane: «Filosofia della religione» (Morcelliana); «Nomos. Studien zur Anthropologie und Kulturphilosophie» (Ergon); «Filosofia contemporanea» (Carabba); «Koinon. Fenomenologia e ontologia degli spazi sociali» (ETS); «Estetica e religione» (Studium); «Lichtung» (Mimesis). È vicepresidente del Direttivo della sezione romana della Società Filosofica Italiana, membro del Comitato esecutivo della Consulta italiana di Filosofia, membro dell'Associazione Italiana di Filosofia della Religione e componente della Società Italiana di Filosofia Morale. Il candidato ha svolto un'attività didattica e di ricerca congruente con il settore scientifico disciplinare di Filosofia morale (M- FIL/03). Il candidato ha svolto attività didattica e di ricerca anche all'estero e collabora regolarmente con istituti e centri di ricerca nazionali e internazionali quali: l'Istituto di Studi Filosofici Enrico Castelli; la Fondazione internazionale Nova Spes (membro del Comitato dei Garanti); e l'Institut Catholique de Paris. Ha tenuto conferenze e seminari presso la Theologische Hochschule (Vallendar, Germania); Université Catholique de Louvain; Centre culturel international de Cerisy-la-Salle; l'Universidad de San Buenaventura (Bogotà); Collège des études juives et de philosophie contemporaine de l'Université Paris IV-Sorbonne. Il candidato ha partecipato a diversi progetti di ricerca; ha organizzato e partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il candidato presenta il profilo di uno studioso impegnato nella didattica, nella ricerca e nella terza missione svolte anche in collaborazione con istituti nazionali e internazionali, con attività che seguono il filo etico-filosofico dell'intersoggettività, del totalmente altro, della filosofia dialogica e della fenomenologia, soprattutto in riferimento ad autori quali Husserl, Heidegger, Levinas e Rudolf Otto. Intenso l'impegno didattico anche in altri atenei, la direzione di rivista, la partecipazione a centri di ricerca, con incarichi nel dipartimento di afferenza. La produzione scientifica è consistente, congruente con il settore scientifico-disciplinare, originale e rigorosa dal punto di vista metodologico. Nel complesso si giudica che il candidato ha un ottimo profilo scientifico e didattico.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato presenta 15 pubblicazioni, di cui 3 monografie, sulla fenomenologia della religione e su fenomenologia e pornografia; la curatela e traduzione delle opere filosofico-religiose di Rudolf Otto, 6 articoli, di cui 4 in fascia A, sulla critica di Heidegger all'ontologia, Heidegger e il metodo della filosofia della religione, il quotidiano nella fenomenologia, la fenomenologia della religione, Heidegger e la tradizione giudeo-cristiana, il *Sofista*; 4 articoli in volume, su Henry, Levinas; metafisica e fenomenologia, Heidegger filosofo della scienza. La linea di ricerca del candidato verte

prevalentemente sulla filosofia contemporanea della religione, con un particolare approccio fenomenologico applicato ai temi classici della filosofia della religione grazie al quale emerge l'attualità del pensiero religioso, soprattutto in riferimento ad alcuni concetti come quelli di sacro, di totalmente altro, di miracolo, di dialogo e di vanità. Sulla scia di questo approccio fenomenologico, il candidato offre una lettura originale del pensiero di Husserl, Heidegger e Levinas. Le pubblicazioni presentate dal candidato sono originali, redatte con rigore metodologico, possiedono una buona collocazione editoriale e contribuiscono all'avanzamento delle conoscenze sui temi di ricerca affrontati. Inoltre risultano congruenti con il settore scientifico-disciplinare di Filosofia morale. La produzione si attesta complessivamente come ottima.

Lavori in collaborazione:

Il candidato non presenta lavori in collaborazione.

Candidata Caterina Botti

Profilo curricolare

Caterina Botti è professoressa associata di Filosofia morale presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università Sapienza di Roma, dove insegna Etica, e Filosofie femministe e studi di genere. La fitta attività didattica ha riguardato la filosofia morale con particolare attenzione alla bioetica, all'etica delle donne, e agli studi di genere. È in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale a professore ordinario per il settore concorsuale 11/C3 - Filosofia morale, ottenuta nel 2020. È componente del Collegio dei docenti del Dottorato in Filosofia, Sapienza. È componente del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca di Interesse Nazionale in Gender Studies (Sede Amministrativa: Università degli Studi di Bari Aldo Moro; Sapienza sede consorziata). È rappresentante eletta per la fascia dei professori associati nella Giunta del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Sapienza. È socia della Società Italiana di Filosofia morale (SIFM). È socia di AFSEP - Associazione di Filosofia Sociale Elena Pulcini per la cura del mondo vivente. È componente del Comitato direttivo della rivista "Iride. Filosofia e discussione pubblica", e del comitato scientifico della rivista "Bioetica. Rivista interdisciplinare". È componente del comitato scientifico delle collane editoriali "Sessismo e razzismo" (Ediesse), "Citoyens" (Ediesse), "Etica e vita comune (LED). Ha collaborato con l'Istituto Superiore di Sanità; è stata audita dal Parlamento Italiano per questioni attinenti alla bioetica. Ha promosso e partecipato a iniziative volte a favorire un approccio critico e consapevole delle diverse questioni relative all'etica nella società contemporanea, tra cui in collaborazione con la Casa internazionale delle donne di Roma; la Consulta di Bioetica Onlus, Torino; il Centro per la ricerca e la formazione in politica ed etica Politeia, Milano; il Centro Riforma dello stato, Roma; la Società delle donne in filosofia. Ha rilasciato interviste per giornali, riviste e programmi radiofonici sui temi dell'etica, della bioetica e del femminismo. Ha organizzato e partecipato come relatrice a convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero su temi riguardanti la bioetica, l'etica della cura e il pensiero femminista. Ha partecipato ed è stata responsabile di diversi progetti tra cui progetti CNR, europei, e della Sapienza.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

La candidata presenta il profilo di una studiosa impegnata nella didattica, nella ricerca e nella terza missione, con attività legate alla bioetica e agli studi di genere e femministi, in cui è voce riconosciuta, svolte in ambito scientifico anche in collaborazione con istituti di ricerca esterni all'università in cui è incardinata, nonché in iniziative sia istituzionali sia legate alle associazioni di promozione della ricerca e della cultura dell'etica e della bioetica nella società civile. Ha partecipato a numerosi convegni, è componente di comitati di numerose riviste, ha partecipato alla

conversazione pubblica sui temi della bioetica e del femminismo introducendo la propria originale prospettiva teorica in dialogo con i diversi attori della discussione e della decisione politica. La produzione scientifica è consistente, pienamente congruente con il settore scientifico-disciplinare, rigorosa dal punto di vista metodologico e notevolmente originale. La valutazione complessiva del profilo scientifico e didattico è eccellente.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata presenta 15 pubblicazioni, di cui 3 monografie, sull'etica della cura in relazione alla recente pandemia; sull'etica della cura e le etiche femministe; su bioetica ed etica femminista; 9 articoli tutti in riviste di fascia A, su figure dell'etica analitica quali Iris Murdoch e Mary Midgley, l'etica all'inizio e alla fine della vita, la cura e il pensiero femminista; 3 articoli in volume sull'etica delle relazioni, l'etica della cura, il pensiero femminista e la diversità culturale. Nel complesso la produzione della candidata è ampia, continuativa e pertinente al settore e segnala un percorso coerente, unitario e notevolmente originale in cui emerge una originale prospettiva teorica personale, che sviluppa – nelle questioni della bioetica, del femminismo e degli studi di genere – la proposta di un'etica delle relazioni come luogo in cui può fiorire la personalità individuale. I lavori sono improntati a un notevole rigore metodologico, hanno un'ottima rilevanza scientifica in ambito nazionale e internazionale e una buona collocazione editoriale. Essi sono inoltre pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare del settore in oggetto. La produzione si attesta complessivamente come eccellente.

Lavori in collaborazione:

La candidata non presenta lavori in collaborazione.

Candidata Orietta Ombrosi

Profilo curricolare

La candidata Orietta Ombrosi è professoressa associata presso il Dipartimento di Filosofia, Facoltà di Lettere e Filosofia, Sapienza Università di Roma, dove insegna Filosofia morale, Antropologia filosofica e Contemporary Moral French Philosophy. È stata vincitrice nel 2005, secondo il programma selettivo MIUR "Rientro dei cervelli" (secondo il D. M. del 26/01/2001 n° 13 e successive modifiche) di una posizione di Professore (a contratto) per quattro anni di ricerca e di didattica, presso il Dipartimento di Filosofia, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Bologna, fino al 2009. Ha conseguito la Qualification alle funzioni di Maître de Conférences des Universités (Comité Nationale des Universités, Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche, Parigi), per i settori disciplinari di Filosofia, Estetica, Arte ecc., nel 2008. È componente del collegio docenti del Dottorato in Filosofia della Sapienza Università di Roma (dal 2018) e del collegio docenti del Dottorato a Interesse Nazionale in Peace Studies (Sede Amministrativa: Sapienza, dal 2024). È in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale di Filosofia Morale 11/C-3, ottenuta nel 2023. Dal 2024 è co-coordinatrice del Diploma di Laurea Magistrale a Doppio Titolo in Etiche Contemporanee e Concezioni Antiche (ECCA), in collaborazione con l'Università Paris 1 Panthéon-Sorbonne. Dal 2022 è Coordinatrice Accademica per la Mobilità (CAM) per il Dipartimento di Filosofia e all'interno della Commissione Erasmus della Facoltà di Lettere e Filosofia, Sapienza Università di Roma. È Responsabile Accademica per la Mobilità (RAM) per i Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Filosofia. È componente della redazione della rivista "Filosofia Morale/Moral Philosophy", organo della SIFM (Mimesis). È componente del comitato scientifico delle riviste "Studi Jaspersiani", "Paradosso", "Illusio", "Le bord de l'eau", "Théologiques". È editor e co-fondatrice della rivista "Bamidbar. Journal for Jewish Thought and Philosophy" (Passagen, Vienna). La

candidata ha svolto attività di formazione e di ricerca presso qualificati Istituti di ricerca internazionali. È responsabile scientifica e componente di numerosi progetti di ricerca finanziati; ha partecipato in qualità di relatrice e di organizzatrice a numerosi convegni, seminari, congressi nazionali e internazionali. Svolge attività didattica a livello internazionale e attività di terza missione.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo della candidata attesta un'ottima attività didattica, di ricerca e di terza missione, indirizzata ad approfondire aspetti centrali della filosofia francese contemporanea e della filosofia e della cultura ebraica del XX secolo. Svolge attività istituzionale, con l'assunzione di incarichi presso il Dipartimento di afferenza nell'ambito dell'internazionalizzazione. Il curriculum della candidata mostra il profilo di una studiosa seria e matura, con una produzione scientifica consistente, congruente con il settore scientifico-disciplinare della presente procedura, originale e rigorosa dal punto di vista metodologico, con una intensa attività di progettazione e partecipazione a gruppi di ricerca e come relatrice a convegni, congressi, seminari nazionali ed internazionali. La valutazione complessiva del profilo scientifico e didattico è pertanto ottima.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata presenta 15 pubblicazioni, di cui 3 monografie (due sono in lingua francese e inglese), dedicate al tema dell'alterità animale e dell'etica animale in Derrida, alle questioni morali sollevate dalle catastrofi del XX secolo rilette in chiave antropologico-filosofica con Benjamin, Adorno, Horkheimer e Levinas, al pensiero di Levinas; 9 articoli in rivista (di cui 6 in fascia A), su Nancy, la filosofia della storia in Benjamin e Levinas, Eliane Amado Lévy-Valensi, Arendt, il profetismo, Rosenzweig, la scrittura in Blanchot e Adorno, Jaspers, il totalitarismo; e 3 contributi in volume, su Sarah Kofman, Levinas, le frontiere a partire da Levinas e Derrida. Le principali linee di ricerca della candidata percorrono e approfondiscono, intersecando temporalmente e tematicamente differenti aree culturali e linguistiche, gli aspetti più salienti del metodo d'indagine filosofico-letterario proprio del decostruzionismo e gli snodi essenziali della filosofia e della cultura ebraica del XX secolo con un'attenzione specifica alla tradizione francese. La produzione scientifica della candidata nel suo complesso è caratterizzata da continuità nella ricerca, da metodologia rigorosa e da un ottimo riscontro nella comunità scientifica di riferimento. I lavori presentati sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare della presente procedura, con buona collocazione editoriale, improntanti a originalità nell'approccio teorico e nei risultati. La valutazione complessiva della ricerca è pertanto ottima.

Lavori in collaborazione

La candidata non presenta lavori in collaborazione.

Candidato Pierluigi Valenza

Profilo curricolare

Il candidato è professore associato di Filosofia morale presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università Sapienza di Roma, dove insegna Filosofia della religione e Filosofia morale. È in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale a professore ordinario per il settore concorsuale 11/C3 - Filosofia morale, ottenuta nel 2014. È responsabile del curriculum internazionale italo-tedesco "Idealismo tedesco e filosofia europea moderna" della Laurea Magistrale. È Direttore dell'Istituto di Studi Filosofici "Enrico Castelli" dal 2009 e membro del Comitato Direttivo dello stesso Istituto dal 2007. Si segnala una fitta attività istituzionale condotta nell'Ateneo, tra cui l'incarico di vicepresidente della Facoltà di Filosofia nel triennio 2008-2010; e membro eletto del Senato

Accademico della Sapienza, 2009-2013; Presidente del Comitato di Monitoraggio della Facoltà di Lettere e Filosofia, Sapienza, 2016-2019. È stato responsabile di progetti di ricerca di ateneo e ha coordinato l'unità locale di progetti PRIN. È stato membro delle commissioni per la valutazione dei progetti candidati a borse DAAD per il periodo 2016-2021; è stato esperto esterno per la valutazione dei progetti ERC 2020. È socio dell'Associazione ADIT (Alumni DAAD Italia); dell'Associazione Italiana di Filosofia della Religione; del Comitato Scientifico della Fondazione Internazionale Nova Spes di Roma; dell'Accademia svizzera di scienze umane e sociali in collegamento con l'appartenenza al Kuratorium delle Gesammelte Schriften di Karl Leonhard Reinhold; della Società Italiana di Filosofia Morale; della European Academy of Religion. È Associate Editor della rivista "Archivio di filosofia". È componente del Comitato Scientifico delle riviste "Critical Hermeneutics", "Paradoxa", "Polemos", "Syzetesis".

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il candidato presenta il profilo di uno studioso impegnato nella didattica, nella ricerca e nella terza missione, con un interesse etico filosofico rivolto precipuamente all'idealismo tedesco classico e a momenti della filosofia tedesca ed europea successiva. Ha ricoperto incarichi istituzionali in Sapienza e ricopre tuttora ruoli di responsabilità nel dipartimento di afferenza e di direzione e partecipazione a istituti di ricerca. Fitti i rapporti con il mondo filosofico di lingua tedesca, comprovati anche dalla responsabilità del curriculum della Laurea Magistrale in Filosofia della Sapienza in collaborazione con l'Università di Jena. La produzione scientifica, priva di studi ampi e sistematici, è congruente con il settore scientifico-disciplinare e rigorosa dal punto di vista metodologico. La valutazione complessiva del profilo scientifico e didattico è buona.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato presenta 15 pubblicazioni, di cui 11 articoli in rivista (9 di fascia A) su Buber e Bloch, naturalismo e teismo in Jacobi, Rosenzweig e l'idealismo tedesco, Prometeo come simbolo religioso nell'idealismo tedesco, il concetto di sacro in epoca romantica, la filosofia della religione di Hegel, il Gewissen nell'idealismo tedesco, il riconoscimento in Ricoeur, Hegel e la teologia del sentimento; 4 articoli in volume, sull'idea di Dio in Reinhold, le filosofie esistenzialiste nel Novecento italiano, temi kantiani e hegeliani nell'interpretazione di Ricoeur, Hegel e la *Fenomenologia dello spirito*. Non presenta alla valutazione monografie. Le pubblicazioni percorrono temi che affondano le radici nell'idealismo tedesco classico a cui sono dedicati numerosi contributi, per affrontare questioni della filosofia tedesca ed europea successiva, con l'interesse dedicato in particolare alla filosofia della religione. I lavori sono articolati con rigore e originalità, e una buona collocazione editoriale. Essi sono inoltre congruenti con il settore scientifico-disciplinare di Filosofia morale. Essi si caratterizzano tuttavia come interventi particolari e mancano, nell'arco temporale considerato, studi sistematici con il richiesto grado di approfondimento critico che sappiano aprire una prospettiva originale e di impatto sulla ricerca. La produzione si attesta complessivamente come buona.

Lavori in collaborazione:

Non vi sono lavori in collaborazione.